

► **BELLIZZI**

Alla Prefettura di Salerno si è tenuto un incontro con l'amministratore del gruppo Maccaferri, **Mario Cetta**, sindacati ed istituzioni, per affrontare il futuro occupazionale dei 38 lavoratori dello stabilimento di Bellizzi. Nessuna schiarita per risolvere la crisi. Il prefetto

Russo ha rimandato la discussione sul tavolo del Ministero dello Sviluppo Economico. Il referente della Maccaferri ha riferito che nel 2018 si è aperta una crisi per il notevole calo di richieste del prodotto "doppia torsione" e al blocco completo del prodotto "defence" che ha comportato il ricorso all'utilizzo di ammortizzatori sociali. La situazione si è aggravata con il sopraggiungere dell'emergenza Covid-19, in relazione alla quale sono stati richiesti trattamenti di integrazione salariale ordinaria, in essere fino novembre. Il dirigente della Maccaferri ha riferito, inoltre, che la crisi della società di Bellizzi va valutata all'interno delle ampie difficoltà che sta attraversando

l'intero gruppo, per il quale è stata attivata una procedura di concordato preventivo. Al tavolo prefettizio era presente anche il sindaco di Bellizzi, Domenico Volpe.

Piero Vistocco

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Una protesta degli operai